

La partecipazione al Torneo del Paesaggio, indetto dal FAI (Fondo Ambiente Italiano), è stata per me la migliore occasione per condurre degli approfondimenti a trecentosessanta gradi sul territorio in cui vivo, sperimentando di persona la sua grande bellezza e ricchezza.

Il FAI, occupandosi della valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e artistico italiano propone ogni anno iniziative sul tema dell'ambiente e del paesaggio destinate al mondo della scuola.

Per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado quest'anno è stato bandito un concorso a squadre tra studenti (ogni squadra era formata da tre ragazzi e, per la precisione con me c'erano Laura Longo e Ilaria Verbaro, allieve della III A del Liceo Scientifico "Luigi Siciliani" di Catanzaro).

La competizione si è composta di due fasi. Nella prima fase ogni gruppo, dandosi un Nickname, ha pubblicato una foto di un paesaggio rurale sul noto social network "Instagram" con una didascalia contenente informazioni sul gruppo (scuola di appartenenza, nome attribuito al paesaggio immortalato, nomi dei ragazzi della squadra, collocazione del paesaggio) e l'hashtag #faitorneodelpaesaggio2015.

La foto che, con la mia squadra, ho scelto di mettere in concorso, raffigura il gesto di alcune donne, che sono in procinto di raccogliere dagli ulivi delle terre di Tiriolo il loro prezioso frutto, il cui prodotto di lavorazione (l'olio) è la maggior fonte di reddito per la comunità tiriolese.

Le lavoratrici, inoltre, indossano un costume da lavoro, caratteristico del territorio.

Tra le foto partecipanti alla prima fase (circa ventitremila) la qualificata giuria del FAI ne ha scelto solo venti per ogni regione e queste hanno avuto accesso alla seconda fase in cui ogni squadra ammessa ha effettuato accurate e approfondite ricerche.

Del paesaggio raffigurato è stata redatta una scheda contenente aspetti storico-culturali e morfologici descrivendo le colture praticate, le

caratteristiche del terreno e gli aspetti economico-produttivi.

In questa fase solo due squadre per regione (tra cui la mia) si sono aggiudicate la vittoria del concorso e sono state premiate la mattina del 18 Maggio in una cerimonia tenutasi alla cascina Triulza dell'EXPO di Milano.

Sul sito del FAI la pagina del Torneo del Paesaggio consente di vedere il lavoro della mia squadra ed io e le mie compagne siamo immortalati nella foto con ragazzi d'ogni parte d'Italia; ciò mi dà, oltre al premio e all'attestato ricevuto, una grande soddisfazione perché mi sono confrontato con tanti ragazzi provenienti da scuole e regioni diverse.

L'operato del FAI nella promozione di iniziative dedicate al mondo della scuola e della formazione culturale, come quella a cui ho aderito quest'anno per la prima volta, è encomiabile in quanto, catturando l'interesse e lo spirito di competitività degli studenti e dando un colore diverso al modo di fare cultura, insegna loro ad aprire gli occhi sulla realtà che li circonda e ad apprezzare e amare la bellezza del mondo, spesso dimenticata e trascurata.

Rosario Scavelli classe III A del Liceo Scientifico "Luigi Siciliani" di Catanzaro